

1)	AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI E NELLE PROVINCE I POTERI DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO POLITICO-AMMINISTRATIVO SPETTANO:	
	A.	AGLI ORGANI DI GOVERNO
	B.	AI DIRIGENTI
	C.	AL SEGRETARIO
2)	QUALE DELLE SEGUENTI NON RIENTRA TRA LE FUNZIONI FONDAMENTALI DELLA PROVINCIA	
	A.	GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA
	B.	COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE STRADE PROVINCIALI
	C.	CATASTO
3)	AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI SPETTA:	
	A.	AL CONSIGLIO PROVINCIALE NEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI STABILITI DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
	B.	AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA , NEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI STABILITI DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
	C.	AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA , NEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO PROVINCIALE
4)	AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI E NELLE PROVINCE GLI ATTI DI GESTIONE FINANZIARIA SPETTANO, SALVE ECCEZIONI:	
	A.	AL SINDACO/PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
	B.	AL PREFETTO
	C.	AI DIRIGENTI
5)	IL CONSIGLIO PROVINCIALE DURA IN CARICA	
	A.	2 ANNI
	B.	4 ANNI
	C.	5 ANNI
6)	IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI È EFFETTUATO CON UN DELIBERA	
	A.	DELL'ORGANO ESECUTIVO
	B.	DEL CONSIGLIO
	C.	DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
7)	IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA :	
	A.	E' IL PRINCIPIO IN BASE AL QUALE LE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE SONO REGISTRATE NELLE SCRITTURE CONTABILI NELL'ESERCIZIO NEL QUALE SORGE L'OBLIGAZIONE GIURIDICA
	B.	E' IL PRINCIPIO IN BASE AL QUALE LE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE SONO REGISTRATE NELLE SCRITTURE CONTABILI AL MOMENTO DELLA NASCITA DELL'OBLIGAZIONE, IMPUTANDOLE ALL'ESERCIZIO IN CUI L'OBLIGAZIONE VIENE A SCADENZA
	C.	E' IL PRINCIPIO IN BASE AL QUALE LE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE SONO REGISTRATE NELLE SCRITTURE CONTABILI AL MOMENTO DELLA ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLA RELATIVA SPESA
8)	COSA È, AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000, L' "IMPEGNO"?	
	A.	LA PRIMA FASE DEL PROCEDIMENTO DI SPESA
	B.	LA FASE FINALE DEL PROCEDIMENTO DI SPESA
	C.	UN'OBLIGAZIONE DI FARE NEI CONFRONTI DI TERZI
9)	AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, IN BASE A QUALE PRINCIPIO LA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI DEVE FONDARSI SU PRINCIPI CONTABILI INDIPENDENTI ED IMPARZIALI VERSO TUTTI I DESTINATARI, SENZA FAVORIRE GLI INTERESSI O LE ESIGENZE DI PARTICOLARI GRUPPI?	
	A.	PRINCIPIO DELLA NEUTRALITÀ
	B.	PRINCIPIO DELLA CORRETTEZZA
	C.	PRINCIPIO DELL'EQUILIBRIO

10)	SECONDO QUANTO PREVISTO DAL NUOVO ART. 164 DEL TUEL, IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO HA CARATTERE:	
	A.	PRODROMICO
	B.	RETROATTIVO
	C.	AUTORIZZATORIO
11)	AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000, DURANTE LA GESTIONE E NELLE VARIAZIONI DI BILANCIO GLI ENTI LOCALI:	
	A.	RISPETTANO IL PAREGGIO FINANZIARIO E TUTTI GLI EQUILIBRI STABILITI IN BILANCIO PER LA COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI E PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI
	B.	RISPETTANO IL PAREGGIO FINANZIARIO, SONO TENUTI A RISPETTARE GLI EQUILIBRI STABILITI IN BILANCIO PER LA COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI, MA POSSONO RINVIARE GLI EQUILIBRI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI
	C.	NON SONO TENUTI A RISPETTARE IL PAREGGIO FINANZIARIO E TANTO MENO GLI EQUILIBRI STABILITI IN BILANCIO PER LA COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI E PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI
12)	AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000, NEL BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI I "RESIDUI ATTIVI" RAPPRESENTANO:	
	A.	LE SOMME ACCERTATE E NON RISCOSSE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	B.	LE SOMME IMPEGNATE E NON PAGATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	C.	LE SOMME STANZIATE MA NON IMPEGNATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
13)	IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE A CURA DEL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA È OBBLIGATORIO:	
	A.	SU TUTTE LE DELIBERAZIONI DELL'ORGANO ESECUTIVO E DI CONSIGLIO
	B.	SOLO SULLE DELIBERAZIONI DELL'ORGANO ESECUTIVO E CONSIGLIO CHE COMPORTINO RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE
	C.	SOLO SULLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO
14)	PER FAR FRONTE AD EVENTUALI CARENZE DI LIQUIDITÀ, IL TESORIERE PUÒ CONCEDERE ALL'ENTE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA ENTRO:	
	A.	I LIMITI MASSIMI DI 2/12 DELLE ENTRATE ACCERTATE DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE
	B.	I LIMITI MASSIMI DI 3/12 DELLE ENTRATE ACCERTATE DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE
	C.	I LIMITI MASSIMI DELLE ENTRATE ACCERTATE DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE
15)	AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000, GLI ENTI LOCALI POSSONO EFFETTUARE SPESE:	
	A.	SOLO SE SUSSISTE L'IMPEGNO CONTABILE REGISTRATO SUL COMPETENTE PROGRAMMA DI BILANCIO DI PREVISIONE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
	B.	SOLO SE PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE, FERMA RESTANDO LA POSSIBILITÀ DI ASSUMERE IMPEGNO DI SPESA CONTESTUALMENTE AL PAGAMENTO
	C.	ANCHE SE NON PREVISTE IN BILANCIO, FERMO RESTANDO L'OBLIGO DI PROVVEDERE ALLE OPPORTUNE VARIAZIONI ENTRO LA FINE DELL'ESERCIZIO
16)	IL TITOLO III DELLA SPESA RIGUARDA:	
	A.	LE SPESE IN CONTO CAPITALE
	B.	LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI
	C.	LE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
17)	COME È DEFINITA LA FASE ATTRAVERSO LA QUALE, IN BASE AI DOCUMENTI ED AI TITOLI ATTI A COMPROVARE IL DIRITTO ACQUISITO DEL CREDITORE, SI DETERMINA LA SOMMA CERTA E LIQUIDA DA PAGARE NEI LIMITI DELL'AMMONTARE DELL'IMPEGNO DEFINITIVO ASSUNTO?	
	A.	ACCERTAMENTO
	B.	VERSAMENTO
	C.	LIQUIDAZIONE
18)	CHI RICONOSCE LA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO?	
	A.	IL PRESIDENTE
	B.	IL CONSIGLIO

	C.	I DIRIGENTI
19)	L'ISTITUZIONE E L'ORDINAMENTO DEI TRIBUTI LOCALI È DI COMPETENZA	
	A.	DEL CONSIGLIO
	B.	DEL PRESIDENTE
	C.	DEI DIRIGENTI
20)	NON È UN PRINCIPIO DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL D.LGS. 118/2011	
	A.	CONGRUITA'
	B.	OMOGENEITA'
	C.	UNITA'
21)	QUAL È L'UNITÀ ELEMENTARE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER QUANTO RIGUARDA L'ENTRATA?	
	A.	CATEGORIA
	B.	TIPOLOGIA
	C.	CAPITOLO
22)	I PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA SONO DI COMPETENZA:	
	A.	DELL'ORGANO ESECUTIVO
	B.	DEL CONSIGLIO
	C.	DEI DIRIGENTI
23)	IL BILANCIO DI PREVISIONE È RIFERITO AD ALMENO UN TRIENNIO ED È REDATTO IN TERMINI DI	
	A.	DI COMPETENZA E DI CASSA PER TUTTI I TRE ANNI
	B.	DI COMPETENZA PER IL TRIENNIO E DI CASSA PER IL PRIMO ANNO
	C.	DI SOLA COMPETENZA PER IL TRIENNIO
24)	IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE È:	
	A.	FACOLTATIVO IN RAPPORTO AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATA DI DUBBIA ESAZIONE
	B.	OBBLIGATORIO IN RELAZIONE AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATA DI DUBBIA ESAZIONE
	C.	OBBLIGATORIO PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI ENTRATA
25)	IL DUP SI COMPONE DI:	
	A.	DI UNA SEZIONE STRATEGICA ED UNA SEZIONE OPERATIVA
	B.	DI UNA SEZIONE STRATEGICA E UNA AUTORIZZATORIA
	C.	DI UNA SEZIONE OPERATIVA E UNA AUTORIZZATORIA

DOMANDA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il candidato ne esponga i caratteri principali in termini di riferimenti normativi, funzioni e competenze .

[illegible]

